

MATEMATICA E SOCIETÀ

Laura D'Andrea

Universidad Católica San Antonio de Murcia

lauradandrea@yahoo.it

Un documento pubblicato dalla Commissione Europea¹ dichiara la competenza in matematica una delle abilità chiave per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI secolo.

È importante soffermarsi a considerare quale sia la presenza della matematica nella società di oggi, per suscitare negli insegnanti di questa materia una maggiore consapevolezza del ruolo di formazione e di servizio che essa può svolgere nella crescita del cittadino.

Un problema nasce a questo proposito quando si voglia tener conto del posto che la matematica ha nella nostra società a livello della educazione dei giovani. Ciascun professore dovrebbe insegnare la propria materia con la coscienza del fatto che essa è uno dei tanti modi per comprendere il mondo e quindi aiutare il cittadino ad inserirsi in modo attivo nella società. In modo particolare quindi anche il professore di matematica contribuisce in modo essenziale alla formazione dell'uomo, dandogli gli elementi di quella scienza che è ormai fondamentale per tutta la tecnica e addirittura per la vita spicciola e quotidiana.

Da sempre, la matematica e la società hanno lavorato insieme. Ma, con il passare del tempo l'oggetto di studio della matematica non è tangibile e reale come lo era in passato e per questo si sta creando sempre di più una frattura "apparente". L'insegnante ha in compito di far capire ai discenti che, anche la matematica più astratta, motivata da considerazioni intuitive ed estetiche ha profondi collegamenti con il mondo reale. Il fatto è che dove e quando avvengono scoperte fondamentali, ha grandissima importanza nello sviluppo di una nazione. La scienza è fatta dall'uomo e non procede da sola in maniera automatica². Vi sono molti istruttivi esempi di matematica astratta che hanno trovato e continuano a trovare applicazioni nel mondo reale.

In un futuro prossimo si può prevedere che lo strumento matematico, attraverso l'informatica e il computer, entrerà sempre di più a far parte della nostra società. Ma non credo che la matematica si spezzerà in due, matematica astratta e matematica applicata: parafrasando il motto di Pasteur sulla scienza, non esiste la matematica applicata ma piuttosto l'applicazione della matematica.

Tutto ciò, per cercare di migliorare la motivazione nell'apprendimento della matematica per incrementare la percentuale di laureati in MST (materie legate a matematica, scienze e tecnologia).

¹ L'insegnamento della matematica in Europa (Commissione Europea)

² E. Bombieri, Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 8, Vol. 4-A—La Matematica nella Società e nella Cultura (2001), n.1, p. 1–10.